

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Consiglio di Amministrazione del 12/11/2021

| Presenti per il Consiglio: | Per il Collegio Sindacale |
|----------------------------|---------------------------|
| Dott. Alessandro Bruni | Dott. Guglielmo Gebbia |
| Dott.ssa Laura Vanni | Dott. Matteo Tonietti |
| Dott. Mauro Tognoli | Dott.ssa Laura Baroni |
| Dott. Roberto Grossi | |
| | |
| | |

Per il Consiglio di Amministrazione, assente giustificata: la Dott.ssa Beatrice Massaza.

Alle ore 11.34, durante la discussione del seguente ordine del giorno, il Dott. Roberto Grossi esce dalla seduta.

Alle ore 12.05, durante la discussione del seguente ordine del giorno, il Dott. Matteo Tonietti esca dalla seduta.

OGGETTO: Approvazione Conto Economico Previsionale 2022

Deliberazione n. 15 Consiglio di Amministrazione del 12/11/2021

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende la parola l'Amministratore Delegato per illustrare il Conto Economico Previsionale 2022, procedendo con la lettura della nota al conto economico previsionale stesso, allegata alla presente deliberazione.

Relativamente alle previsioni sulle aperture, l'Amministratore Delegato, con il supporto del Dott. Gasperini, specifica che sono state previste aperture continuative per il periodo da marzo ad ottobre, preventivando anche, come nelle annate ante Covid, le aperture per i mesi di gennaio, febbraio, novembre e dicembre con prenotazioni, durante i fine settimana ed il periodo delle festività natalizie.

L'Amministratore Delegato, con il supporto del Dott. Gasperini, evidenzia che la flessione dell'importo relativo alle concessioni delle attività commerciali è dovuta, rispetto all'anno 2019, dalla mancata gestione del Parco di Rimigliano. La suddetta flessione è stata, comunque, parzialmente ridotta dalle nuove aggiudicazioni, a seguito di gara, dei due punti ristoro all'interno del Parco della Sterpaia, in quanto i canoni di concessione offerti sono stati più elevati rispetto a quelli a base di gara: si è passati dai 50 mila euro previsti per il punto ristoro di Sterpaia, agli 84 mila euro offerti e per il punto ristoro di Il Pino, dai 30 mila previsti ai 60 mila offerti. L'Amministratore Delegato comunica, altresì, che è stato previsto anche l'affitto per i 20 ettari di terreno all'interno del Parco della Sterpaia, con un canone che è passato dai 1.000 euro degli anni precedenti ai 3.000 euro annuali attuali.

L'Amministratore Delegato comunica anche che, a conclusione di un procedimento di gara per la raccolta di manifestazioni di interesse, è stato affidato anche il punto ristoro del Museo archeologico del Territorio di Populonia, per un canone di euro 3.300,00 annui.

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Il Dott. Lavagnini chiede se nella cifra totale riportata per le concessioni di attività siano state comprese tutte le variazioni appena indicate. Il Dott. Gasperini dà conferma in tal senso.

L'Amministratore Delegato illustra al Consiglio di Amministrazione che la Società sta procedendo anche nel campo delle sponsorizzazioni. Informa, infatti, di aver avuto, assieme al Dott. Gasperini, incontri con il Direttore del Monte dei Paschi di Siena, al quale è stata chiesta la disponibilità a procedere con la sponsorizzazioni di alcuni progetti della Società. La proposta sembra essere stata accolta ed i relativi dettagli saranno definiti meglio in futuro.

L'Amministratore Delegato pone l'attenzione sul fatto che nella voce "altri ricavi e rimborsi" ci sia una differenza di 50 mila euro rispetto all'anno 2019. Il Dott. Gasperini spiega che nel 2019 le concessioni per gli ambiti di servizio avevano avuto una riduzione del 30% che veniva erogata dal Comune di Piombino e che, per questo, la cifra era riportata in una voce distinta. Con l'anno 2020, invece, con la sottoscrizione dei nuovi contratti concessori, la situazione contrattuale è cambiata e pertanto questa cifra è stata rilevata in una voce di bilancio diversa.

Il Dott. Gasperini, su richiesta dell'Amministratore Delegato, specifica il dettaglio della voce relativa a pulizie e igiene. La cifra è rimasta invariata rispetto al 2019, ma è diminuita rispetto al 2020. Questo perché la Società ha aderito ad un progetto della Regione Toscana ed ha sottoscritto la relativa convenzione. Con questa convenzione la Società ha potuto godere di un costo orario ridotto, ma le ore di intervento sono aumentate a causa delle procedure di sanificazione imposte dal Covid. In questo previsionale si tiene ancora conto parzialmente dei passaggi suppletivi per le pulizie, rispetto al 2019. La convenzione andrà in scadenza a fine anno 2022.

Per quanto riguarda il comparto marketing, l'Amministratore Delegato specifica che deve essere studiato un piano dedicato.

Il Dott. Lavagnini fa presente che a fine ottobre è stato ratificato un provvedimento che fornisce contributi a fondo perduto per il credito d'imposta per il settore turismo. Tra i beneficiari ci sono i parchi a tema, quindi consiglia di approfondire se la Società possa rientrare in questa categoria. Un'eventuale erogazione potrebbe essere usata per le manutenzioni e per una spinta alla digitalizzazione.

In merito all'aspetto della digitalizzazione, prende la parola il Presidente il quale comunica di aver rilevato che ci sono grandi problemi di connettività tra i siti e che questo malfunzionamento sta provocando degrado dei servizi. L'attenzione su questo aspetto è comunque stata posta.

Riprende la parola l'Amministratore Delegato specificando che, per l'anno 2022, non è stata prevista cassa integrazione per il personale a tempo indeterminato. Comunica, altresì, che in data 11 novembre si è svolto un incontro con le RSA aziendali per illustrare proprio questo aspetto. Per la

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



fine del 2021 la cassa integrazione è stata prevista per i mesi di novembre e dicembre. A dicembre però sono in fase di valutazione condizioni per poter garantire la riapertura. L'Amministratore Delegato pone di nuovo l'attenzione, relativamente alla voce del costo del personale, sul fatto che un dipendente, pur essendo il guardiaparco deputato al Parco di Rimigliano, sia ancora in forza alla Società. Tiene a precisare di aver fatto più volte presente che questa sia stata una incongruenza che doveva essere sanata da parte del Comune di San Vincenzo.

Prende la parola il Presidente del Consiglio di Amministrazione evidenziando che è stato previsto un trend di normalità, dove viene immaginato, rispetto al 2019, un aumento degli incassi da bigliettazione per le presenze ordinarie e un'equiparazione per gli incassi derivanti dal turismo scolastico ed organizzato, anche se è preventivabile che la loro presenza possa iniziare in ritardo rispetto alla normalità. Sono pervenute anche richieste di attività suppletive.

L'Amministratore Delegato precisa che lo scenario preventivato tiene conto delle condizioni attuali sanitarie ed economiche, e quindi è impossibile prevedere eventuali variabili che potrebbero intercorrere di qui ad un anno.

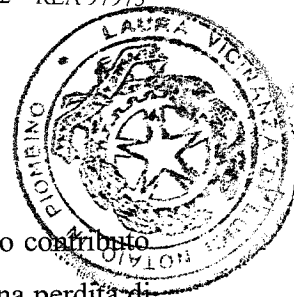
L'Amministratore Delegato prosegue nella sua analisi andando a prendere in considerazione i costi che sono sicuramente più elevati rispetto all'anno 2021 in quanto l'arco temporale preso in esame è l'intera annualità, senza considerare alcun possibile lockdown.

Prende la parola il Dott. Gasperini portando l'attenzione sul costo delle assicurazioni in leggero incremento. Questo dipende dal fatto che, al Museo archeologico del Territorio di Populonia, sono rientrati alcuni reperti che erano stati oggetto di prestito. Il premio assicurativo è vincolato al numero ed alla tipologia di beni in custodia, quindi c'era stato uno storno del premio relativo ai beni non in giacenza. Inoltre è da considerare la gestione di due nuovi poli museali nel Comune di Suvereto che hanno comportato un incremento delle polizze in essere.

Per quanto attiene le spese di affitto struttura, l'Amministratore Delegato comunica di aver ulteriormente richiesto al Comune di Piombino l'individuazione di un'altra sede per gli uffici amministrativi, in modo da abbattere il canone di affitto che ammonta a circa 17 mila euro annui. Per ora è stato preventivato di procedere con un incontro.

Il Dott. Gasperini, su richiesta dell'Amministratore Delegato, illustra la composizione della voce relativa alle prestazioni professionali. È stata considerata l'introduzione del D. Lgs. 231 e l'obbligo di nomina di un Organismo di Vigilanza, la contrattualizzazione di un collaboratore per il Museo archeologico in relazione alle dimissioni presentate dal precedente curatore, e la contrattualizzazione di un geologo per la sicurezza delle miniere all'interno del Parco di San Silvestro.

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Laddove venisse ipotizzato la corresponsione, da parte dei Comuni Soci, del medesimo contributo dell'anno 2021, il bilancio economico previsionale 2022 chiuderebbe comunque con una perdita di circa 148 mila euro.

Prende la parola il Dott. Bruni per fare una considerazione di merito. La perdita rilevata scaturisce da un contributo normalizzato. In sede di Conferenza dei Sindaci viene sempre richiesto che i bilanci siano in pareggio. Ma esistono vari motivi, come specificato nella nota illustrata dall'Amministratore Delegato, che portano agli sbilanci indicati, compresa la mancata gestione del Parco di Rimigliano. Evidenzia, inoltre, come l'elemento del contributo annuo sia considerato mutualistico da parte dei Comuni soci. Dovrebbe essere introdotta la voce "contributo extra a pareggio". Il Presidente precisa che se fosse deciso di presentare un bilancio in pareggio, l'unica soluzione ipotizzabile sarebbe quella di procedere con tagli che portino al rientro della perdita. Ritieni, invece, di doversi presentare in Assemblea presentando un'ipotesi di bilancio con necessità di aumento dei contributi. Ritieni inoltre necessario affrontare con i Comuni la problematica relativa allo stato manutentivo dei parchi e dei musei. Molti interventi sono stati rilevati come fermi già a partire dal 2020. Il Presidente ritiene opportuno far presente ai Comuni l'impossibilità di operare in queste condizioni, anche e soprattutto nell'ottica della sicurezza dei dipendenti e dei visitatori. I problemi vanno evidenziati, per non dare l'impressione che la Società sia in grado sempre di comprimere i costi.

L'Amministratore Delegato si dichiara d'accordo. Se i costi aumentano, deve essere trovato il soggetto che se ne faccia carico. Il contributo dovrebbe essere elastico, in considerazione del momento che la Società sta affrontando.

Il Presidente fa presente che i costi di esercizio sono infatti legati ad un preventivato aumento del ricavo. Nel caso in cui questo non fosse considerato, potrebbe essere meramente richiesto solo di apportare tagli, a scapito della sicurezza.

L'Amministratore Delegato fa presente che senza l'approvazione del previsionale, la Società non potrà intraprendere alcuna operazione se non quelle di ordinaria amministrazione e nel rispetto del principio dei dodicesimi. Ribadisce che altri tagli non possono essere valutati: nel corso degli ultimi due anni la Società non ha neanche provveduto alla sostituzione dei dipendenti dimissionari. Dichiaro, infine, che per il 2022 sono stati preventivati maggiori incassi, ma i Comuni dovrebbero analizzare nel dettaglio il costo dei singoli siti. I Comuni soci dovrebbero anche sollecitare il riaffido della gestione del Parco di Rimigliano da parte del Comune di San Vincenzo.

Prende la parola il Dott. Grossi, iniziando da una valutazione generale ma di fondo: l'analisi dei

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



numerici appena descritti dall'Amministratore Delegato fanno emergere che la Società è debole. Esiste sia una difficoltà nel quotidiano che una mancanza di prospettiva di sviluppo. Ritiene che la previsione che è stata fatta nel bilancio previsionale sia troppo ottimistica. E' necessario, infatti, considerare che la pandemia non è ancora conclusa. Se vengono confrontati i dati con quelli del 2019, si evidenzia anche un aumento dei ricavi. Sottolinea come i bilanci preconsuntivi debbano essere redatti secondo principi prudenziali, non ottimistici. Il rischio è, infatti, quello di arrivare ad un consuntivo peggiore del previsionale. Ritiene, infine, che l'organo gestionale non possa presentare un risultato in deficit. Suggerisce, quindi, un confronto con Soci, Regione e Stato, in via preliminare. Suggerisce di produrre un documento che sia preparatorio alla redazione del previsionale. In questo modo, nel caso in cui il Consiglio volesse produrre un documento con previsioni ottimistiche, avrebbe comunque il supporto delle indicazioni ricevute da Ministero, Comuni e Regione. Il Dott. Grossi rileva che, rispetto al 2019, sono stati preventivati incrementi su tante voci di bilancio (concessioni sui beni demaniali, parcheggi, sponsorizzazioni) così come su molte voci di costo. Questo risultato ipotetico è ritenuto dal Dott. Grossi troppo ottimistico. Rileva inoltre che non sia stato previsto alcun incremento del fondo rischi. Non rileva quindi l'attuazione del giusto limite prudenziale. Pur ritenendo che le voci di bilancio siano giustificabili, ritiene che il documento non sia approvabile: quindi non si dichiara favorevole all'approvazione del documento. Propone di redigere un documento di valutazione preliminare, presentare lo stesso ai Comuni dimostrando che la Società ha fatto quanto poteva, i risultati sono interessanti, ma sono state prese dagli stessi decisioni unilaterali (come l'uscita di Rimigliano) che hanno compromesso il risultato della Società.

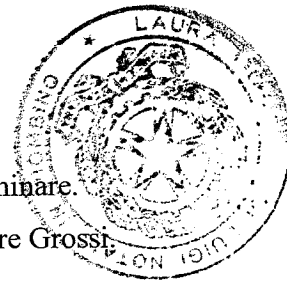
Il Presidente chiede al Dott. Grossi il perché abbia fatto riferimento alla Regione come interlocutore.

Il Dott. Grossi fa presente che sono previsti dei finanziamenti per le attività ambientali.

Il Dott. Bruni fa presente di aver iniziato a valutare qualche possibilità in merito ma ha approfondito che la Regione valuta in termini di progettualità esecutiva, quindi per presentare questi progetti è necessario tempo per la relativa predisposizione.

Per il Dott. Grossi questo può non essere un ostacolo. Suggerisce una valutazione strategica preliminare. Proseguendo con la politica dei tagli, afferma che la situazione sarà peggiorativa per la Società. È un problema di obiettivi e assetti societari e rapporto con mondo produttivo del territorio. Il dato effettivo è che la Società non è riuscita a mettersi in contatto in modo concreto con il tessuto territoriale. Visti i numeri, dato anche lo sbilancio, il Dott. Grossi non ritiene che ci possa essere sostegno da parte del Consiglio di Amministrazione. Il documento può essere però una base di

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



ragionamento da fare con i Soci. Il Dott. Grossi propone di indire un incontro preliminare. L'Amministratore Delegato si dichiara d'accordo con la linea indicata dal consigliere Grossi.

Alle ore 11.16 il Dott. Lavagnini, per impegni pregressi, deve lasciare la seduta.

Il Presidente ritiene che il ragionamento del Dott. Grossi sia incentrato sul lavoro fatto fino ad oggi, in cui il concetto che prevale è quello del pareggio di bilancio. Anche il Presidente è d'accordo sul fatto che debba essere fatto presente che, con questi numeri, la Società è in una situazione di difficoltà economica. Esistono infatti questioni di pertinenza dei Soci che non possono essere risolte internamente alla Società.

Anche l'Amministratore Delegato concorda sul fatto che siano i Comuni soci a dover risolvere la situazione economica della Società, rivolgendosi anche alla Regione. Da parte della Società, è stato dato incarico alla Dott.ssa Guideri di fare valutazioni per capire se e come muoversi nell'ambito del Ministero e della Regione.

Il Dott. Bruni asserisce che prevalentemente è una questione di tempi. La Regione chiede progettualità e su questo fronte la Società ha bisogno di più risorse competenti. Si dichiara, comunque, d'accordo con il ragionamento del Dott. Grossi e dichiara che il Consiglio di Amministrazione deve fare presente ai Comuni quanto sia di loro pertinenza.

L'Amministratore Delegato è d'accordo e fa presente che ha chiesto una maggiore collaborazione anche alle Organizzazioni Sindacali. Dal suo punto di vista, deve essere chiarita la linea politica dei Comuni nei confronti della Società. Concorda che il previsionale non possa essere approvato e che sia impossibile procedere con ulteriori tagli. Rispetto ad altri anni sono venute meno alcune condizioni, come la mancata gestione del Parco di Rimigliano, ma che queste siano questioni di pertinenza dei Soci.

Interviene la Dott.ssa Vanni, concordando sul fatto di procedere con una discussione con i Soci senza procedere, in data odierna, con l'approvazione del previsionale. E' necessario poi predisporre un piano, come anticipato dal Dott. Bruni, nel quale si vedano le prospettive per la Società. Per i Soci il bilancio previsionale e la prospettiva di sviluppo sono elementi paritetici. Sostiene che i Soci debbono esprimere chiaramente l'indirizzo che vogliono dare alla Società. Ci sono criticità che vanno risolte con soluzioni che debbono essere prospettate dai Soci stessi. Debbono far capire come si pongono nei confronti della PARCHI, cosa vogliono dalla Società e per far questo debbono essere sollecitati formalmente.

Il Presidente chiede di procedere per gradi. Con il lavoro fatto dall'Amministratore Delegato in

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



questo periodo, è emerso che è necessaria elasticità gestionale.

L'Amministratore Delegato spiega che il previsionale è stato presentato nel mese di novembre per arrivare alla relativa approvazione entro il mese di dicembre, in modo da organizzare il lavoro per l'anno 2022 con il previsionale approvato.

Il Presidente si dichiara d'accordo, aggiungendo che le ipotesi sui numeri delle presenze sono realistici, a meno di non tornare indietro con lo scenario nazionale. A maggior ragione è necessario richiedere l'elasticità della contribuzione.

La Dott.ssa Vanni ritiene che nella relazione da presentare ai Comuni soci debbano essere inserite le riflessioni sui Comuni di San Vincenzo e Suvereto: San Vincenzo ha optato per la gestione interna di un bene mentre Suvereto per il conferimento di strutture che hanno comportato per la Società un costo di circa 35 mila euro. Anche nel conferimento di beni, ci vuole mutualità. Si chiede se il Comune di Suvereto ampli le strutture che dà in gestione con un costo non coperto, quale debba essere la posizione della Società. E' necessario che passi il concetto di mutualità.

Prende la parola il Presidente affermando che i rapporti con il Comune di Campiglia Marittima sono positivi ma è necessario far capire che ci vuole un riequilibrio della mutualità. L'Amministratore Delegato propone, quindi, di convocare urgentemente tutti i Soci. Il precedente Consiglio di Amministrazione aveva gli stessi problemi registrati anche da questo Consiglio ed ha optato per le dimissioni. Questo Consiglio di Amministrazione vuole, invece, tentare di risolvere le problematiche. Propone quindi al Presidente di convocare l'Assemblea dei Soci.

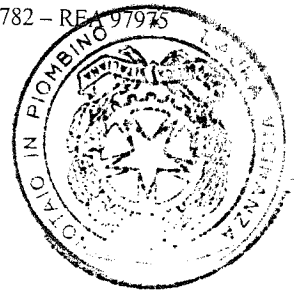
Il Dott. Grossi richiede comunque un passaggio preliminare: sarebbe più opportuno procedere con un contatto informale per non arrivare subito a posizioni rigide formalizzate in Assemblea.

L'Amministratore Delegato dichiara di preferire, fin dall'inizio, una posizione ufficiale.

Ore 11.34 il Dott. Grossi, per impegni pregressi, lascia la seduta.

Prende la parola il Dott. Gebbia che condivide l'approccio del Dott. Grossi alla problematica. Ogni anno la Società sopravvive e si adegua alle decisioni dei Soci. L'alternativa sarebbe, invece, quella che la Società diventasse autonoma. Se la Società non riesce in questo obiettivo, deve essere fatta una riflessione. Concorda con l'Amministratore Delegato circa la necessità di tenere la condotta proposta, tenendo conto dei limiti contrattuali e morali. È da molto che la Società non assume e questo può anche andare bene, perché non si può procedere con le assunzioni se non c'è sostegno da parte dei Comuni stessi. Non è corretto approfittare del Covid per valutare la fragilità del modello Parchi. Se la Società avesse ancor un anno di aiuto da parte dei Comuni, nel 2022 la Parchi potrebbe

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



usufruire del piano di resilienza e rinascita previsto dal piano nazionale.

Il Presidente ribadisce che la Società potrà godere dei contributi solo se ci sarà una progettazione esecutiva. Solo in questo modo sarà possibile superare il problema con i Comuni.

Prende la parola l'Amministratore Delegato evidenziando come sia necessaria una solidità di bilancio per poter accedere ai contributi. Il bilancio consuntivo 2021 sarà in utile. Lo scopo di questo previsionale era che fosse in ordine in modo da presentare alla Regione un documento in linea con i suoi parametri. È per questo che i Comuni dovrebbero erogare un contributo più alto. Per questo è necessario presentare anche un piano industriale che sia impostato su dati certi e che sia realistico. I Soci debbono comprendere che il sostegno alla cultura lo debbono dare loro. Se la forma societaria in house non è strumentale agli scopi della Società stessa, propone di prevedere anche un cambiamento della forma sociale.

Prende la parola il Dott. Gebbia dichiarando che un'alternativa potrebbe essere quella di costituire un'attività consortile, costituita dai Comuni che gestiscano, con attività consortile, i parchi.

Il Presidente comprende che certi percorsi vengono presi in considerazione da parte di persone che hanno conoscenza su come debba essere gestita un'impresa. Rileva però che il Dott. Grossi stia indicando un percorso da costruire e percorrere per poter arrivare al risultato. Questo percorso passa dalla redazione e presentazione del bilancio, che è l'aspetto procedurale che è richiesto anche dalla Regione. Sulle questioni tecniche il Presidente propone di chiedere il supporto del Dott. Gebbia e della Dott.ssa Baroni.

L'Amministratore Delegato chiede di convocare un'Assemblea dei Soci entro il mese di dicembre in maniera da avere la linea di indirizzo entro fine anno.

La Dott.ssa Baroni concorda sulla necessità di richiedere un'Assemblea dei Soci per far presente le criticità.

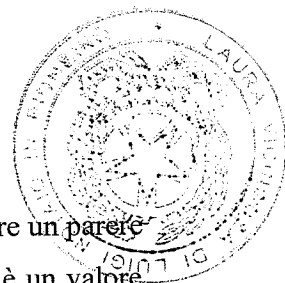
Il Dott. Gebbia si dichiara pessimista, perché i Comuni non seguono logiche imprenditoriali. L'unica strada è quella di svincolarsi dalla dipendenza dai Comuni, con maggiore libertà imprenditoriale. Debbono essere individuate altre fonti: la Società non può essere sempre legata ai bilanci dei Comuni.

L'Amministratore Delegato ribadisce che, in questo ambito, la scelta non dipende dal Consiglio di Amministrazione. Certamente l'ingresso di nuovi Soci potrebbe essere valutata positivamente.

Il Presidente fa presente a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione che sono pervenute richieste spontanee di altri Comuni per poter entrare a fare parte dell'assetto societario della Parchi.

Il Dott. Gebbia suggerisce che potrebbe essere presa in considerazione la possibilità di aprire ad altri soggetti pubblici, come ad esempio Enel, Eni. Sarebbe necessaria una valutazione su quali

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



soggetti canalizzare.

L'Amministratore Delegato comunica di aver dato mandato al Dott. Gasperini di chiedere un parere al consulente Pozzoli: la questione da porre è quella di capire se la forma di In House è un valore aggiunto per la Società oppure meno. Fa inoltre presente di aver chiesto autorizzazione ai Soci per poter prendere contatti con altri Comuni potenzialmente interessati, ma a questa richiesta non è stata data risposta.

Prende la parola il Dott. Tonietti evidenziando che se dovesse continuare la forma di società In House, i Soci debbono esercitare un'attività di direzione e questo è possibile solo mediante i bilanci. Quindi è obbligatorio effettuare questo ragionamento direttamente con i Soci.

Alle ore 12.05 Il Dott. Tonietti lascia la seduta per impegni pregressi.

Al termine della presente discussione,

all'unanimità dei presenti al momento della votazione (Dott. Bruni, Sig. Tognoli e Dott.ssa Vanni)

DELIBERA

1. **Di autorizzare** il Presidente del Consiglio di Amministrazione a convocare urgentemente un'Assemblea dei Soci per effettuare una concertazione preliminare con i Comuni soci finalizzata a comprendere il loro orientamento per l'anno 2022 ed avere – quindi - indirizzi fondamentali sulla definizione e sul contenuto del conto economico previsionale stesso;
2. **Di stabilire** che l'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti della Parchi Val di Cornia S.p.A. sarà il seguente:
 - indirizzi per la definizione ed il contenuto del conto economico previsionale 2022 della Parchi Val di Cornia S.p.A.;
 - varie ed eventuali.

Il Presidente

Dott. Alessandro Bruni

Il Segretario

Dott.ssa Francesca Billeri